

LA PARTITA DEL CUORE

Buffon in porta, Totti e Pirlo in campo tornano i grandi

Il derby della solidarietà stasera all'Allianz Stadium contro la Nazionale dei cantanti
Calcio d'inizio per Cristiano Ronaldo, il nuovo album di Blayk prima del fischio

di Fabrizio Turco

Da una parte la saracinesca abbassata di Gigi Buffon, le giocate sopraffine di Francesco Totti e le geometrie di Andrea Pirlo. E poi Albertini, Zanetti e Chiellini, ma anche la velocità nel sangue dei ferraristi Sebastian Vettel e Christian Leclerc come pure Mick Schumacher, figlio del grande Michael. E ancora, in panchina, la "strana coppia" Platini-Vialli, con Andrea Agnelli a fare da capitano. Sull'altro lato del campo, invece, si risponderà con l'energia di Nicolò Fabi e la tenacia di Enrico Ruggeri, la vitalità di Paolo Vallesi e i centimetri di Neri Marcoré. E se uno degli "inventori" della manifestazione come Gianni Morandi, che vanta quasi 350 presenze con la maglia dei Cantanti, stavolta siederà in panchina, si ritroverà accanto gli allenatori Max Allegri e Marco Masini. Oltre a loro, i cantanti potranno contare sull'esperienza di capitano Paolo Belli, sulla verve di Mogol, la fantasia di Bob Sinclair e la determinazione di Marco Ligabue. Avranno invece un ruolo super partes il direttore di gara della serata, ossia il designatore degli arbitri di Serie A Nicola Rizzoli, e Cristiano Ronaldo che per una volta si limiterà a dare il calcio d'inizio, allo scoccare delle 20.45, mentre i cancelli – per i 41mila spettatori – verranno aperti a partire dalle 19. Sulla carta non dovrebbe esserci storia, eppure la Partita del Cuore ha la capacità di ribaltare il pronostico: sarà una sfida tutta da gustare, quella di stasera fra i Campioni per la Ricerca e la Nazionale Cantanti che per pareggiare il gap tecnico-tattico dovranno provare a far leva soprat-

I numeri

- 20.45** L'orario di inizio della Partita del Cuore 2019, questa sera. I biglietti sono tutti esauriti da giorni
- 21.25** Domani a quest'ora il derby della solidarietà si vedrà su Raiuno
- 41mila** Sono gli spettatori che stasera assisteranno all'evento all'Allianz Stadium
- 490mila** Gli euro finora incassati
- 45527** È il numero al quale rivolgersi per donare fino a 2 euro (dal cellulare) o da 5 a 10 euro (da numero fisso), attivo fino al 9 giugno
- 2,1 milioni** Il record del 2015: quest'anno si vuole superarlo



tutto sulla freschezza dei più giovani, a partire dai rapper alla Shade. E chissà, magari per una volta il giovane torinese non vorrà pronunciare quel "Bene ma non benissimo" che gli ha portato fortuna, come dimostra il video che un paio di anni fa, su Youtube, ha spopolato con 22 milioni di visualizzazioni. A prescindere dal risultato finale, stasera però andrà benissimo a tutti come dice, con malcelato orgoglio, la sindaca di Torino Chiara Appendino: «L'evento di stasera

conferma una volta di più, se ancora ce ne fosse bisogno, l'importanza e i valori della solidarietà in cui crede tutta la comunità torinese». Lo dicono i numeri visto che sono 490 mila gli euro incassati: l'Allianz Stadium è sold out da giorni, mentre il grande flusso di donazioni per la Fondazione Piemontese per la ricerca sul cuore e per Telethon, e proveniente dal numero solidale 45527 (attivo fino al 9 giugno) deve ancora partire. Dal cellulare è possibile donare fino a due

▲ **Il pallone**
Un momento di grande agonismo, protagonista Eros Ramazzotti, della Partita del Cuore del 30 maggio 2017

euro, tra i cinque e i dieci euro da telefono fisso. L'obiettivo è quello di battere il record del 2015, quando i fondi raccolti superarono quota 2,1 milioni di euro. La Partita del Cuore sarà trasmessa su RaiUno domani sera, martedì, a partire dalle 21.25: la conduzione sarà affidata a Carlo Conti, con la telecronaca di Alberto Rimedio, Fabio Carressa, Pierluigi Pardo e, da bordo campo, Gigi e Ross. Ad aprire l'evento, Blayk che presenterà i brani del nuovo album, "Astratto".

L'obiettivo

Superare i 2 milioni per la sala operatoria più avanzata

di Sara Strippoli

L'effetto Cr7 anche sulla solidarietà? Alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro ci sperano davvero. Perché l'obiettivo da raggiungere con la Partita del cuore che va in scena questa sera è ambizioso: battezzare a Candiolo una nuova sala operatoria, il modello più evoluto esistente in commercio, dotata delle tecnologie più avanzate al mondo. Servono due milioni di euro, questa la stima per realizzare il sogno di ogni chirurgo, avere immagini sempre più nette per interventi sempre

più sicuri e meno invasivi. Con due milioni di euro la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro avrà una sala nuova, integrata e multidisciplinare, full4K e full 3D, per una visione ad altissima definizione, gestita in remoto da touch screen. «Questa tecnologia – spiegano a Candiolo – consente di migliorare l'accuratezza degli interventi riducendone i tempi chirurgici e le complicanze e può essere usata contemporaneamente anche nella stessa procedura chirurgica». Ogni operazione potrà essere trasmessa in diretta streaming e in tempo reale i professionisti di Candiolo potranno



▲ **A Candiolo** L'Istituto per la ricerca e la cura del cancro

essere messi direttamente in contatto con quelli dei grandi centri internazionali con i quali collabora l'Istituto per la ricerca e la cura del cancro.

Il primo gruzzolo c'è già: gli incassi della Partita del Cuore di questa sera, solo per i biglietti, sfiorano i 500mila euro, una som-

ma da dividere con Telethon. La cifra che manca, è l'auspicio, dovrebbe arrivare con gli sms solidali che si possono inviare fino al 9 giugno al numero 45527.

Se l'effetto Ronaldo si farà sentire, si potrà pensare di superare il record di incassi, quello del 2015, quando allo Juventus Stadium so-

no stati raccolti oltre 2 milioni e 100mila euro, sms inclusi. Due anni prima, sempre a Torino, una cifra lievemente inferiore ma altrettanto alta, 1 milione e 830mila euro.

«Torino risponde sempre con grande entusiasmo quando c'è la Partita del cuore – dice Gianmarco Sala, direttore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro – Già una settimana fa avevamo registrato il sold out, la dimostrazione dell'affetto dei torinesi per Candiolo e insieme il piacere di gustarsi uno spettacolo vivacissimo».

Ogni anno una nuova scommessa terapeutica che fa crescere la dotazione di Candiolo. Nell'anno record, il 2015, i fondi sono stati destinati alla realizzazione di una nuova piattaforma per lo sviluppo e l'utilizzo di tecnologie innovative per l'Oncologia molecolare. Due anni dopo le risorse sono state utilizzate per l'acquisto delle attrezzature necessarie per lo studio dei meccanismi che regolano la risposta alle terapie mirate contro i tumori. Un'area di 500 metri quadrati che si trova nella nuova ala dell'Istituto di Candiolo.